

### **1 DOMANDA - 90 SECONDI PER RISPONDERE - Perché ti candidi a sindaco** \*( in carattere inclinato il

*testo che non sono riuscita a leggere, per correttezza lo indico) Ho deciso di candidarmi per non fermare un lavoro di cura rinnovamento e amore verso questa città che è la mia da 30 anni, pur sapendo che fare oggi l'amministratore pubblico è un esercizio di pazienza, dedizione, equilibrio. ma che c'è ancora tanto da fare e con la squadra rinnovata, con ben due liste in coalizione che si completano per passione ed interessi di cittadini e cittadine che si mettono a disposizione saranno la cartina di tornasole del buon governo, delle azioni concrete.*

*Peschiera in questi anni ha visto crescere la popolazione tanto da superare i 24000 abitanti, parte dei 1000 appartamenti costruiti , ma vuoti da anni ora ospitano famiglie e persone che hanno scelto di vivere a Peschiera per quello che già offre. C'è ancora spazio per tante famiglie senza che la nostra città veda sottratto suolo che è ancora verde e va non solo difeso, ma migliorato e curato. Va proseguita l'attività di manutenzione costante che in questi anni è stata avviata: 165 vie, 70 km di strade, più di 12000 alberi di cui prendersi cura, 13 edifici scolastici dal nido alle secondarie divisi in 4 frazioni, parchi da rendere più belli e curati, c'è da completare l'offerta delle vie ciclabili, migliorare il trasporto pubblico, sostenere commercio e imprese, *\*coinvolgere le imprese nel sentirsi parte di una comunità che vive e lavora qui, sostenere la salute di grandi e piccoli, offrire nuove opportunità ai giovani per studiare e trovare la loro strada, sostenere con azioni concrete le persone e famiglie in difficoltà ancora di più di quanto fatto in questi anni, rendere la città accessibile, consolidare e sviluppare l'offerta di spazi per lo sport amatoriale e anche agonistico, al chiuso e all'aperto. I fondi messi a disposizione dal Pnrr, i nuovi fondi strutturali europei e le risorse a disposizione, vanno intercettati e la capacità progettuale e di gestione della macchina amministrativa potenziata. La frase di Rodari con cui chiudiamo il programma di coalizione è bellissima e parla del lavoro da fare insieme rimboccandosi le maniche. Vi chiedo fiducia vi offro l'impegno per fare meglio**

### **2 DOMANDA - 90 SECONDI PER RISPONDERE - come potremmo aiutarvi noi cittadini a governare meglio la città**

Prima di tutto i cittadini dovrebbero pensare a Peschiera come ad un'unica città e sentirsi parte non solo della frazione in cui abitano, in modo da comprendere che le opere che vengono progettate e realizzate arricchiscono tutto il territorio anche se sono afferenti magari ad una sola frazione, certamente le associazioni locali sono già interlocutori speciali e l'impegno è quello di mantenere una relazione stretta coordinando meglio le reciproche funzioni. Il bilancio partecipativo è stata una straordinaria occasione di partecipazione e proprio in questa frazione ne vedete il frutto. Si può continuare e dopo avere sentito il parere dei vari attori coinvolti, associazioni, cittadini singoli, uffici, l'esperienza si dovrebbe replicare.

La risposta alla domanda successiva completa questa risposta

### **3 DOMANDA - 90 SECONDI PER RISPONDERE sei disposta a venire ogni sei mesi a San Bovio ad incontrare i cittadini per verificare problemi e soluzioni?**

Nel nostro programma abbiamo previsto un'attività di incontro nelle frazioni 3 volte l'anno per informare, presentare progettualità e ascoltare le criticità e i problemi che non si sono potuti risolvere con gli strumenti già a disposizione, quale per esempio Municipium che va migliorato nelle performances ma è

sicuramente uno strumento importante.

Manterrò il consigliere di frazione, i consiglieri di frazione che raccolgono istanze in modo veloce e immediato, avranno a disposizione incontri dedicati con gli assessori e la struttura operativa del comune in modo da organizzare meglio e affrontare con la giusta priorità le problematiche da risolvere o proposte da valutare. Gli incontri serviranno anche a fare comprendere la complessità di tenere insieme le esigenze degli abitanti di tutta Peschiera.

**Avete in previsione un cambio di destinazione d'uso per l'Ex area Postalmarket, adesso di proprietà di Akno Group? E più nello specifico qual è la Vs. posizione riguardo al consumo di suolo visto che arriviamo da 5 anni di consumo zero?**

Oltre alla risposta più sintetica che riporto in grassetto voglio riportare integralmente quanto pubblicato sul sito di Peschiera Borromeo SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE che per il mio programma di mandato resta il riferimento

**Partendo dalla seconda parte confermo che il non consumo di suolo rimane la base non negoziabile del nostro PGT**

Nella nostra proposta La destinazione d'uso cambierà secondo i seguenti criteri

**Vocazioni funzionali: Nell'ambito di rigenerazione urbana ARU.2 la destinazione d'uso prevalente è quella riferita alla funzione produttiva e terziaria limitatamente alle attività del terziario e di produzione di servizi di tipo high-tech.**

**Sono considerate attività complementari e compatibili:**

- la funzione residenziale limitatamente all'abitazione di servizio agli insediamenti esistenti;
- la funzione commerciale limitatamente agli esercizi di vicinato, alle attività di somministrazione di alimenti e bevande e alle attività artigianali di rilevanza commerciale;
- i servizi pubblici e di interesse pubblico o generale.

**Sono escluse la funzione residenziale, produttiva e terziaria e la funzione commerciale, limitatamente alle attività non complementari e compatibili.**

**Sono altresì escluse le attività di logistica o autotrasporto di merci e prodotti e le attività che, sotto il profilo degli impatti ambientali e viabilistici, non risultino compatibili con la destinazione d'uso prevalente.**

*Dotazione di servizi e spazi pubblici e di uso pubblico e compensazione ecologica. A fronte dei diritti edificatori attribuiti all'ambito, l'intervento di rigenerazione deve assicurare una dotazione di servizi e spazi pubblici e di uso pubblico (Dt) nella misura del 40% della superficie territoriale (St).*

*Ferma restando la dotazione minima di servizi, ai fini della mitigazione degli impatti e della compensazione ecologica dell'intervento, la progettualità relativa all'ambito di rigenerazione deve inoltre garantire il conseguimento delle misure di Green Urban Adapt riferite agli interventi di forestazione di suoli liberi e di spazi aperti, da realizzare prioritariamente all'interno degli ambiti di forestazione urbana*

*individuati dal Piano delle Regole, per una estensione pari al 15% della superficie territoriale (St).*

*La mancata adozione del pgt ha chiuso le porte ad un possibile progetto di riqualificazione e inserimento di un data center. un progetto che avrebbe rispettato tutti i requisiti appena ricordati, salvaguardia del patrimonio a verde, completamento di tratti ciclabili all'interno, basso impatto di veicoli. sappiamo che è in costruzione in un comune in zona. abbiamo perso un'occasione per ammodernare e riqualificare una zona degradata*

Riporto integralmente il documento Dal sito comune di Peschiera Borromeo

### **25\_All\_2m\_VARPGT2020\_DP03\_criteri\_rigenerazione-**

L'ambito di rigenerazione ARU.2, esteso per circa 82.000 mq di superficie territoriale, riguarda l'area dismessa di **Postalmarket**, posta all'interno del nucleo abitato di San Bovio. Un ambito che si configura come comparto insediativo "fuori scala" rispetto alla connotazione morfologica e tipologica del contesto territoriale a cui lo stesso appartiene. Intercluso entro un tessuto edilizio a prevalente destinazione residenziale, l'ambito è caratterizzato dalla presenza di un edificio dismesso, accorpato ad altri fabbricati minori, privo di connotazioni morfologiche e tipologiche ed esteso a coprire una parte considerevole del lotto.

#### **Obiettivi ed indirizzi progettuali**

L'area, individuata quale ambito di trasformazione urbana (ATU8) dal PGT approvato nel 2012, trova conferma all'interno della Variante al PGT con l'obiettivo di promuovere un intervento di rigenerazione urbana, in grado di favorire l'integrazione morfologica e funzionale del comparto all'interno dell'abitato di San Bovio.

In linea con il principio di limitare la compromissione del territorio e favorire la riqualificazione del tessuto insediativo esistente, l'obiettivo indicato per l'ambito contempla la rigenerazione del comparto attraverso il ridisegno dell'impianto morfologico e la modifica della destinazione d'uso verso funzioni entro una logica di continuità e compatibilità con il tessuto e le funzioni circostanti.

#### **Criteri e indirizzi per gli ambiti di rigenerazione**

Condizione essenziale dell'intervento è, infatti, la qualificazione di un ambito "fuori contesto", sia per quanto riguarda le funzioni originariamente insediate, sia per ciò che concerne l'assetto urbano e la densità edilizia e tipologica del comparto. In questa direzione, la Variante prevede che all'interno dell'ambito possano insediarsi nuove funzioni in sintonia con il contesto e con lo stato dei luoghi, recuperando all'interno del lotto spazi di permeabilità e di relazione fisica e percettiva.

Il terziario in cui possono trovare sintesi sapere, tecnologia e impresa, è senza dubbio la vocazione urbanistica più consona all'ambito un tempo occupato da Postalmarket. Funzioni avanzate ed innovative, orientate anche alle nuove dinamiche produttive sostenibili, in grado di rigenerare il tessuto esistente, non soltanto dal punto di vista dell'assetto fisico, della crescita sociale e della competitività territoriale ma anche sotto il profilo ambientale. Attività a minor impatto complessivo in cui minori consumi e minori emissioni si affiancano ad una maggiore attenzione alla qualità fisica e di relazione sociale con i contesti entro i quali queste attività vengono a collocarsi.

Destinazioni e attività che trovano integrazione con il tessuto insediativo esistente, prevalentemente

residenziale, affiancandosi all'ambito a vocazione terziaria dell'ex Campus Microsoft, nato proprio come spazio dell'innovazione (tecnologica e digitale), in analogia ai business center (o business park) che hanno trovato insediamento nel territorio di Segrate (Mondadori, IBM, Segreen, 3M, ecc.). Destinazioni i cui flussi non richiedono livelli di accessibilità elevati o tracciati infrastrutturali di grande impatto che possano incidere in misura negativa sul contesto circostante. Proprio in termini di accessibilità l'intervento deve proporre soluzioni volte alla razionalizzazione delle connessioni viabilistiche di San Bovio, studiando in particolare la distribuzione dei flussi a partire dalla rotatoria realizzata lungo la SP160 in territorio di Segrate e all'interno dell'abitato, lungo gli assi di via Trieste, via Veneto e via Toscana.

Contestualmente devono essere studiate idonee soluzioni in termini di accesso alle nuove funzioni, anche distribuendoli su più fronti urbani in ragione della minore interferenza con il tessuto insediativo circostante.

L'intervento di rigenerazione deve porre attenzione ai luoghi e agli impianti arborei ed arbustivi esistenti, proponendo un assetto insediativo in grado di recuperare le relazioni al contorno, eliminando l'effetto "recinto" che oggi caratterizza l'ambito.

Sotto il profilo architettonico l'intervento deve entrare in dialogo con il tessuto edilizio al contorno, proponendo soluzioni di alto profilo qualitativo e tecnologico, agendo anche sul fronte della massimizzazione delle prestazioni ambientali degli involucri edilizi, attraverso il ricorso alle misure e soluzioni di Climate Adapt e di resilienza urbana prospettate dalla Variante.

Con riferimento all'integrazione e alla coerenza con il contesto, la proposta progettuale deve garantire il disegno delle dotazioni di servizi e spazi pubblici essenziali alle funzioni insediabili e assicurare all'interno della superficie fondiaria la conservazione e valorizzazione della dotazione arborea ed arbustiva esistente, qualificando l'intervento sotto il profilo dell'integrazione e dell'inserimento paesistico.

Nel merito della dotazione di servizi e spazi pubblici, l'intervento di rigenerazione deve assicurare in loco la quantità minima di parcheggi pubblici a servizio delle funzioni insediate, opportunamente ombreggiati e dotati di pavimentazione di tipo permeabile, mentre il restante fabbisogno potrà essere assolto fuori comparto attraverso il ricorso alle misure e soluzioni di Green Urban Adapt, previa valutazione e accordo con l'Amministrazione Comunale, sentito anche il parere della Commissione per il Paesaggio.

Con specifico riferimento al disegno degli accessi e degli spazi pubblici, la proposta progettuale deve entrare in dialogo con le aree verdi posti a sud, in prossimità del fontanile Gambarone, e con l'ambito di rigenerazione ARU.3 che interessa le aree a sud di via Toscana.

Nell'ottica di promuovere la mitigazione degli impatti determinati dall'impermeabilizzazione dei suoli e di favorire l'incremento della biodiversità, la progettualità relativa all'ambito di rigenerazione deve altresì prevedere interventi di forestazione di suoli liberi e di spazi aperti, da realizzare prioritariamente all'interno degli ambiti di forestazione urbana individuati dal Piano delle Regole.

Indici e parametri urbanistici ed edilizi di massima

Per l'ambito di rigenerazione urbana ARU.2 sono delineati i seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi di massima:

- Superficie territoriale (St) 82.061 mq
- Superficie lorda (Sl) 33.000 mq

- Indice di copertura (Ic) ≤ 60% Sf
- Indice di permeabilità territoriale (Ipt) ≥ 20%
- Altezza massima (H max) = 15,0 metri

### **Che programmi avete per l'edificio costruito e da anni abbandonato in Viale Abruzzi, anche dopo le varie ipotesi di destinazione d'uso?**

L'edificio sarà destinato ad attività legate alle politiche giovanili come da sondaggio svolto nel 2018, di recente è stata escussa la fideiussione che consente di terminare i lavori, l'affidamento per la gestione degli spazi sarà oggetto di gara ad evidenza pubblica con destinazione di risorse da parte del comune per sostenere le progettazioni previste. L'attività precedente alla definizione del capitolato di gara sarà quella di individuare con un'attività comunicativa e di dibattito meglio le attività e le funzioni da prevedere all'interno della struttura. Speriamo che le associazioni giovanili che nell'ultimo periodo sono sorte a Peschiera siano in grado, vista l'esperienza in questi anni, di dare un contributo alla progettazione e di potere partecipare alla gara per la gestione.

**Avete in previsione un collegamento ciclabile da San Bovio verso il resto del nostro Comune, inoltre proseguirete il progetto di ciclopedonale verso San Felice/Idroscalo?** La ciclabile San Bovio- San Felice è già in stato di realizzazione – con la delibera di giunta 230 DEL 30 AGOSTO 2021 è stato approvato il PROGETTO DEFINITIVO. La ciclabile si collega in San Felice nel tratto che è compito di Segrate realizzare. È stato necessario procedere con l'esproprio di terreni privati, la pista verrà realizzata in calcestruzzo. L'azienda incaricata dei lavori inizierà il lavoro appena terminata la ciclabile che va da via Abruzzi a via Umbria . Per il collegamento con Mezzate, che si ritiene fondamentale, il tracciato è previsto nel piano di mobilità sostenibile collegato alla proposta di pgt che non è *proseguito nell'iter di adozione e approvazione, abbiamo però con delibera di giunta preso atto del lavoro fatto dai tecnici incaricati* Potete prendere visione nella sezione <https://www.comune.peschieraborromeo.mi.it/it/page/25593> al link [https://www.comune.peschieraborromeo.mi.it/it/page/piano-di-governo-del-territorio-ff88d0cf-20ce-4bf5-8bf8-3ed67d18152f?force\\_preview=true](https://www.comune.peschieraborromeo.mi.it/it/page/piano-di-governo-del-territorio-ff88d0cf-20ce-4bf5-8bf8-3ed67d18152f?force_preview=true)

Questa progettazione si collega poi alla rete ciclabile prevista anche dal documento sulla mobilità sostenibile e ciclabile di città metropolitana di Milano che ha l'obiettivo di definire una rete connessa di piste ciclabili, requisito fondamentale perché la bicicletta possa essere un'alternativa negli spostamenti individuali ma in sicurezza

Per quanto riguarda la connessione con l'Idroscalo è in corso un'interlocuzione con città Metropolitana e Segrate per la costruzione di un ponte che consentirebbe la connessione con la zona est a metà. *Va ripreso il contatto*

Con la costruzione delle ciclabili di San Bovio- San Felice sarà già possibile accedere a l'Idroscalo attraverso il tracciato della ciclabile che collega San felice al bacino Idroscalo, mentre con la connessione da via Trento sarà possibile raggiungere la ciclabile di via Grandi

**Centro Sportivo in concessione ad Ausonia: pensate sia possibile modificare la concessione per assegnarla ad un terzo che faccia rinascere lo sport a San Bovio? (Ad oggi San Bovio non ha più un campo di calcio!).**

Il campo è inserito nella concessione in essere con Ausonia che scade nel 2032, sappiamo già che la sub concessione è inammissibile pur nella possibilità data dalla recente normativa post covid che consente le modifiche alle concessioni sportive proprio a seguito degli effetti che la crisi sanitaria ha avuto nel settore delle società e asd sportive. Le modifiche proposte alla concessione dal concessionario, *per essere accettate in toto o parzialmente*, prevedono che prima venga *riconosciuta* da parte dell'amministrazione comunale la parte di opere *con conseguente* impegno economico previsto dalla concessione. A seguito del completamento di questa procedura ( *già avviata*), il concessionario ha comunque proposte di utilizzo che prevedono il mantenimento del calcio. La validazione delle opere e l'accettazione delle modifiche possibili alla concessione che riguardano prevalentemente la sede del borsellino a zelo è già in stadio avanzato, è previsto però un passaggio in consiglio comunale essendo comunque una concessione pluriennale

**A Peschiera Borromeo vi è carenza di medici di base (a San Bovio non esiste più un pediatra!). In base a quanto in Vs. potete avere qualche proposta per semplificare la vita ai Peschieresi?** Quello che possiamo fare è mettere a disposizione spazi a prezzi calmierati come studi medici anche riqualificando gli spazi che già ora sono adibiti a quella funzione all'interno del centro commerciale. Nel momento in cui i medici tornassero ad essere non solo selezionati in modo temporaneo come sostituti ma anche titolari questo è un'azione concreta da poter mettere in campo. I cittadini di San Bovio, come di tutte le altre frazioni, sarebbero facilitati se ci fossero medici titolari ( quindi stabili) destinati al territorio di Peschiera Borromeo che sostituiscono i medici che cessano l'attività. La pressione fatta su ATS non solo da Peschiera ma da tutti i sindaci dei comuni di città metropolitana per la risoluzione di questo problema è in essere già da anni, i risultati sono deludenti perché a fronte di un potenziamento dei bandi per incaricare nuovi medici le adesioni sono pari ad un quarto dei posti disponibili. Di sicuro più trasparenza nelle attività anche comunicative da parte di ATS non guasterebbe.

**Avete intenzione di migliorare il trasporto pubblico di San Bovio, anche in base al nuovo TPL, che doveva già essere realtà e che forse causa Covid è ancora in stand-by?** Nella proposta fatta dal Comune di Peschiera Borromeo, validata dall'agenzia Tpl già nel 2019 prevede che la linea 73 sia non solo il collegamento con la nuova stazione M4 di Linate **ma si innesti nel tracciato della nuova linea proposta che connette M3 con M4**. L'interlocuzione che Peschiera ha tenuto in questi anni, anche su tavoli e incontri diversi, con l'agenzia del TPL (trasporto pubblico locale) , Milano, Segrate, Sea nell'ultimo anno anche in prefettura, ha subito un arresto nel momento in cui a fronte della proposta fatta su più tavoli per utilizzare la strada che da Linate merci ( rotonda caffè solaire per intenderci) porta all'aeroporto e che permette di risparmiare tempo e chilometri ha trovato l'opposizione di Sea. L'ultimo documento ricevuto per firmare la convenzione con Sea non è stato firmato da Peschiera perché non è stato raggiunto un accordo sul passaggio del Tpl sulla strada interna.

Un'altra cosa da fare è la verifica sull'efficienza della navetta che collega San Bovio con Segrate ferrovia va fatta per capire se vi siano da introdurre cambiamenti.

Confermo che la gara europea che Regione deve esperire per individuare i gestori , per quello che riguarda la nostra zona, dei sei comparti in cui è diviso il trasporto di città metropolitana ha avuto una proroga a partire da maggio 2020 di 18 mesi

**Riguardo alla sicurezza, avete intenzione di riaprire il posto di Polizia Locale a San Bovio e/o inserire la figura del vigile di quartiere? Aumentare il servizio di videosorveglianza per scongiurare la miriade di furti sulle auto e i molti casi di vandalismo?**

È nostra intenzione attivare il terzo turno tutti i giorni, il terzo turno prevede la presenza della polizia locale fino all'una di notte. Il potenziamento del numero dei vigili urbani consente di aumentare la presenza delle pattuglie e rendendo più tempestivo l'intervento

Serve riprovare a estendere e rendere più efficiente e diffuso nel quartiere il controllo di vicinato perché vista l'estensione della frazione non so quanto sia utile la figura del vigile di frazione.

Va potenziata la presenza di videosorveglianza andando a individuare le tante vie di fuga, ma questo vale per tutta Peschiera, pur sapendo che essendo le vicinali presenti, private, va trovato un accordo

Va aumentata la capacità di utilizzare al meglio la dotazione della centrale operativa fornita alla polizia locale con una continua formazione agli agenti. il potenziamento è previsto ma di sicuro non potrà coprire totalmente il territorio in modo così capillare come fa presumere la vostra domanda

**Sappiamo che la SP 160 (Via Lombardia) è di competenza di Città Metropolitana. Avete idea di come intervenire nei loro confronti per migliorare l'accesso da e per Via Nassiriya che ad oggi è in condizioni pietose e molto pericoloso** La sp 160 è tutta da riqualificare con un'attività importante di manutenzione straordinaria; il declassamento a strada comunale va valutato in tutti i suoi aspetti, quindi sia normativi che di costi manutentivi ben sapendo che in alcuni tratti la sp 160 non essendo larga a sufficienza ( minimo 5 metri) potrebbe essere ricondotta ad un senso unico , ma questa soluzione va valutata attentamente per le ricadute che una scelta così possa avere sulle abitudini di spostamento dei cittadini di san bovio . uno studio accurato delle conseguenze è il primo passo. allo stato attuale essendo in carico a città metropolitana è evidente che l'attività di sollecito da parte del comune di peschiera borromeo non ha sortito effetto. va quindi valutata una strategia più efficace nell'obbligare l'ente superiore a ottemperare ai suoi obblighi

**Avete in mente qualche proposta per i ragazzi di San Bovio al momento sprovvisti di qualsiasi servizio aggregativo, che sia magari propedeutico per evitare i "vandalismi per noia"?**

ho già risposto relativamente all'uso del centro civico, le attività di vandalismo prevedono una lavoro preventivo sullo sviluppo del senso civico e di appartenenza, il lavoro fatto dalle unità di educativa di strada del progetto workout- allenarsi per il futuro possono, continuare e essere potenziate,

Inserire nel regolamento di polizia locale invece che di una multa in soldi di una multa in ore di

volontariato , può fare la differenza, essendo un'attività mai sperimentata prevede un impianto di controllo che ad oggi non esiste, ma su questo aspetto penso si debba provare

**Nel recente passato si sono verificate criticità in Via Trieste, unica via d'ingresso e uscita per San Bovio. Avete in programma uno studio per migliorare questo problema? Magari anche prevedendo una rotonda.**

Nella proposta del nostro pgt è prevista la necessità di affrontare questa difficoltà dell'uscita dal quartiere sulla sp 160, certamente andrà promosso uno studio insieme a città metropolitana di milano. La scelta fatta tanti anni fa, *durante la costruzione del C3*, mi pare attraverso un sondaggio, che ha impedito di collegare la via Nassirya con via Umbria **ha di fatto aumentato il problema del sovraccarico di traffico all'incrocio con via Trieste**. Una scelta egoistica e non lungimirante perchè ora che via Umbria e via Nassirya sono abitate e mancano ancora parecchi abitanti, visto il numero di appartamenti ancora vuoti, perchè i residenti di via Umbria per tornare a casa devono passare da via Trieste e i residenti di via Nassirya per raggiungere per esempio il centro commerciale la posta la farmacia devono anche loro transitare all'esterno della frazione. Per quanto riguarda la rotatoria sulla sp 160 e via Trieste è fattibile sapendo poi che come per la rotatoria come è accaduto per quella costruita tra via grandi e turati, la manutenzione poi spetterà al comune.

**APPELLO AL VOTO PECHIERA RIPARTE 2 SPORT AMBIENTE SALUTE – CANDIDATA SINDACO ANTONELLA PARISOTTO**

*Abbiamo scelto un motto, “la cura continua”, perché vorremmo fossero chiari due concetti:*

- *Riconosciamo che quanto fatto in 5 anni sia stato prendersi cura della città;*
- *Riconosciamo che il lavoro avviato non può concludersi qui.*

*Ora pensiamo al futuro: ci sono obiettivi, opere e progetti da completare, ci sono punti del vecchio programma ormai superati, ci sono nuovi obiettivi su cui puntare ed è su questi che chiediamo il voto ai cittadini e alle cittadine di San Bovio.*

*Cosa abbiamo da offrire?*

- *risultati che tutti possono vedere;*
- *risultati che non si vedono ma ci sono, per esempio nell'organizzazione della macchina comunale;*
- *Risultati visibili sul bilancio sociale con la relazione di fine mandato 2016/2021*
- *risultati su cui stiamo ancora lavorando, a cui dare la giusta priorità perché importanti;*



- *due liste formate da una squadra di persone in parte conosciute e che hanno deciso di continuare ad impegnarsi per la propria comunità e un folto gruppo di persone che si affacciano a un'esperienza per loro nuova, ma portando in dote le proprie passioni e competenze.*

*Quale sarà la frase che condensa l'obiettivo per i prossimi cinque anni?*

***Lasciare una città bella, accogliente, sostenibile, solidale, sicura.***

*“In principio la terra era tutta sbagliata, renderla più abitabile fu una bella faticata (...) C'erano solo gli uomini, con due braccia per lavorare, e agli errori più grossi si poté rimediare. Da correggere, però, ne restano ancora tanti: rimboccatevi le maniche, c'è lavoro per tutti quanti” (Gianni Rodari).*